



Manifestazione a Roma del 12 ottobre 2006 sulla Riforma delle Professioni Intellettuali: anche l'Ordine di Vicenza ha partecipato con il CUP Veneto.

Dal Colosseo a Piazza Venezia, il primo corteo unitario delle professioni che l'Italia repubblicana annoveri, una stima di circa 50 mila presenze. I professionisti sono convolti nella capitale da tutta Italia, su sollecitazione di Cup, Adepp e sindacati di categoria per sfilare in corteo e segnalare nel modo più plateale la distanza tra le loro aspettative di riforma del settore e gli interventi che finora ha messo in campo il governo Prodi. Il 12 ottobre 2006, le professioni aderenti al comitato unitario hanno presentato la loro proposta per lo sviluppo dell'Italia, attraverso un documento preliminare di principi, quale proprio contributo, per realizzare finalmente nel nostro paese la prima riforma organica delle professioni intellettuali d'Europa. Il documento ha lo scopo di promuovere una comune riflessione con le istituzioni e con i cittadini, e intende esprimere una base di convergenza culturale di tutte le professioni intellettuali italiane aderenti al Cup. Il documento è stato consegnato nelle mani del Presidente del Consiglio Romano Prodi da parte di una delegazione del Cup.



Giovedì 16 novembre alle ore 18.00, c/o la sala riunioni dell'Ordine Architetti di Vicenza, si sarà un incontro sulla riforma delle Professioni Intellettuali con relatore l'arch. Giuseppe Capocchin, Presidente del CUP Veneto (Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali).

Commissione Lavori Pubblici

Consigliere Responsabile
dott. arch. Massimo BIGI

In riferimento al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, e succ. modificazioni e integrazioni, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE",

Visto l'art.84 - Commissione giudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art.21, legge n.109/1994 nonché art.92, d.P.R. n.554/1999,

Valutato che

- è stata ampliata rispetto la legislazione precedente l'appalto di opere pubbliche mediante le procedure dell'Art.83 - Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

- ai sensi del comma 1 del citato art.84, "... quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è demandata a una commissione giudicatrice, che opera secondo le norme stabilite dal regolamento ...";

- ai sensi sempre dell'art.83 "... I commissari diversi dal presidente sono selezionati tra i funzionari delle stazioni appaltanti. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, nonché negli altri casi

previsti dal regolamento in cui ricorrono esigenze oggettive e comprovate, i commissari diversi dal presidente sono scelti con un criterio di rotazione tra gli appartenenti alle seguenti categorie: a) professionisti, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dagli ordini professionali ...";

- che ai sensi del comma 9 dell'art.84 "... Gli elenchi di cui al comma 8 sono soggetti ad aggiornamento almeno biennale ...".

Considerato che pur rimanendo in attesa del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, e succ. modificazioni e integrazioni, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", che meglio specificherà modalità e prescrizioni per la nomina dei commissari;

Tutto ciò premesso, si ritiene di procedere alla formazione di una rosa di professionisti, iscritti all'Ordine degli Architetti di Vicenza, con almeno dieci anni di iscrizione, da fornire su richiesta alle Stazioni Appaltanti che ne facciano richiesta.

Il Consiglio dell'Ordine ha inviato la circolare prot. 06/1555, sotto riportata, in data 30 ottobre 2006 a tutti gli iscritti.

Il modulo è scaricabile dal sito www.vi.archiworld.it

Prot. 06/1555
Vicenza, 30 ottobre 2006

A TUTTI GLI ISCRITTI ALL'ALBO ARCHITETTI P.P.C. DI VICENZA CON PIÙ DI 10 ANNI DI ISCRIZIONE

In riferimento al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, e succ. modificazioni e integrazioni, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", visto l'art.84 - Commissione giudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art.21, legge n.109/1994 nonché art.92, d.P.R. n.554/1999, il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Vicenza ha deciso di procedere alla formazione di una rosa di professionisti iscritti da almeno dieci anni, da fornire su richiesta alle Stazioni Appaltanti che ne facciano richiesta.

A tal fine si allega alla presente una scheda da restituire firmata, via fax (0444/545794) o via lettera, per la richiesta di iscrizione nella rosa citata.

Si sollecita riscontro per rispondere a richieste già pervenute a questo Ordine. Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
dott. arch. Giuseppe Pilla

Commissione Spazio Giovani

Consigliere Responsabile:
dott. arch. Stefano NOTARANGELO

NASCE SPAZIO GIOVANI

Lo spazio giovani nasce come un servizio dell'Ordine degli Architetti P.P. e C. di Vicenza ai suoi giovani iscritti nell'intento di fornire loro un supporto informativo e di orientamento per affrontare le scelte più opportune e consapevoli per il proprio futuro professionale.

L'obiettivo è quello di arrivare a costituire una struttura stabile che organizzi un sistema integrato di dialogo e di scambio tra tutti gli appartenenti alla nostra categoria e le realtà analoghe presenti sul territorio, al fine di avere un centro di riferimento che dia indicazioni per organizzare un percorso nell'ambito della libera professione che sia efficace ed efficiente nell'aumento delle possibilità di conoscenza e di potenzialità individuali. Questo spazio, rivolto a tutti gli architetti aventi meno di 40 anni o con un'anzianità d'iscrizione inferiore ai 5 anni, è consultabile da tutti in un ambito dedicato del sito dell'Ordine e si organizza attualmente nelle seguenti sezioni:

- **Cerco/offro:** iscrizione allo Sportello attraverso un modulo che andrà a costituire una banca dati riservata alla pubblicazione di annunci per offrire la propria collaborazione, cercare collaboratori, pubblicare annunci vari relativi alla professione. Il modulo è

scaricabile dal sito www.vi.archiworld.it

- **News:** notizie che riguardano i giovani professionisti

- **Archbox:** contenitore di eventi

- **Contatti:** spazio dedicato per contatti diretti con i componenti della Commissione attraverso appuntamenti personalizzati. (da fissare direttamente in Segreteria dell'Ordine: al n.tel. 0444 323548, o via email architettivicenza@archiworld.it, o via fax 0444 545794).

Gli annunci sono gratuiti, per inviarli è sufficiente inviare una e-mail alla Segreteria dell'Ordine architettivicenza@archiworld.it o via fax 0444 545794. I messaggi verranno pubblicati una volta alla settimana e rimarranno on-line per il tempo di attualità.

Lo Spazio è operativo 24 ore su 24 nel sito dell'Ordine e quotidianamente negli orari di apertura al pubblico della Segreteria.

COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Stefano Notarangelo, Consigliere Responsabile - Zona Vicenza e Area Berica

Giorgia Antonelli, Zona Vicenza Est

Lisa Borinato, Junior

Serena Busa, VAGA Ass. Giovani Architetti

Michele Faoro, Zona Thiene/Schio

Maria Sole Bresolin, Zona Bassano e Altopiano

Fabio Vezzaro, Zona Valle dell'Agno

È inoltre stata istituita sul sito dell'Ordine www.vi.archiworld.it la nuova sezione SPAZIO GIOVANI dove sono riportate tutte le notizie e le iniziative della Commissione.

euotherm
www.euotherm.info

perché è casa tua...

radiant comfort systems

I sistemi radianti eurotop, eurosuper ed ecoplus, spiccano tra le nostre soluzioni per la loro qualità e tecnica. Questi sistemi portano i massimi risultati nella loro applicazione, guadagnandosi quindi, questo simbolo.

Eurotherm SpA Tel. 0471 65 50 00 Fax 0471 65 55 11

Consiglio di Stato - decisione n.5239/06 Restauro immobile vincolato - Competenza esclusiva dell'architetto

Si comunica che l'11 settembre scorso il Consiglio di Stato - Sezione Sesta - in sede giurisdizionale - ha pronunciato la decisione n.5239/06 con la quale, confermando la pronuncia già emessa dal TAR Toscana, è stato respinto il ricorso di un ingegnere civile avverso il diniego, da parte della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Firenze, Pistoia e Prato, al rilascio del nulla osta per lavori di straordinaria manutenzione di un immobile sottoposto a vincolo di interesse storico-artistico. Con tale decisione il Consiglio di Stato, nel ribadire che nel caso di restauro di un immobile vincolato le scelte culturali sono di competenza dell'architetto, ha riconosciuto la perdurante vigenza dell'art.52 del R.D. 22 ottobre 1925, n.2537 e la sua compatibilità con la Direttiva CEE 10 giugno 1985, n.384, dedotta in giudizio dal ricorrente a fondamento della propria tesi. Infatti, come già affermato dalla Corte di Giustizia europea, la citata Direttiva non si propone di disciplinare le condizioni di accesso alla professione di architetto, né di definire la natura delle attività svolte da chi esercita tale professione, non imponendo, pertanto, allo stato membro di porre le lauree in architettura e ingegneria civile su un piano di perfetta parità per quanto riguarda l'accesso alla professione di architetto in Italia. In particolare:

1) Beni culturali e ambientali - Autorizzazione progetti - Poteri di controllo e verifiche della Soprintendenza. Spetta alla Soprintendenza, ai sensi dell'art.18 L.n.1089/1939, autorizzare i progetti delle opere concernenti i beni sottoposti alla legge stessa, il controllo del progetto - che mira ad assicurare la conformità dell'intervento alla salvaguardia del valore storico-artistico del bene - e la verifica della idoneità professionale del progettista. (Cir. Cons.St.II, 23-7-1997, n.386/97). Pres. Varrone - Est. Balucani - Rauty (Avv. Stanghellini) c. Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (conferma TAR Toscana, Sez. III, 22-12-2000, n.2674). CONSIGLIO DI STATO Sez. VI, 11-9-2006 (C.c. 21-3-2006), Sentenza n.5239

2) Beni culturali e ambientali - Ripartizione delle competenze professionali tra architetto e ingegnere. La ripartizione delle competenze professionali tra architetto e ingegnere, come delineata nell'art.52, R.D. n.2537/1925, non è venuta meno per effetto della normativa successiva che ha innovato la disciplina per il conseguimento del titolo di architetto e di ingegnere. Sicché, continua a essere vigente, la norma diretta a garantire che a progettare interventi edilizi su immobili di interesse storico-artistico siano professionisti forniti di una specifica preparazione nel campo delle arti, e segnatamente di un'adeguata formazione umanistica. Fermo restando che, alla stregua della anzidetta disposizione, non la totalità degli interventi concernenti gli immobili di interesse storico e artistico deve essere affidata alla specifica professionalità dell'architetto, ma solo "le parti di intervento di edilizia civile che riguardano scelte culturali connesse alla maggiore preparazione accademica conseguita dagli architetti nell'ambito del restauro e risanamento degli immobili di interesse storico e artistico"; restando invece nella competenza dell'ingegnere civile la cd. parte tecnica, cioè "le attività progettuali e di direzione dei lavori che riguardano l'edilizia civile vera e propria ..." (in questi termini Cons. St. II, n.2038/2002 del 24 novembre 2004). Pres. Varrone - Est. Balucani - Rauty (Avv. Stanghellini) c. Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (conferma TAR Toscana, Sez. III, 22-12-2000, n.2674). CONSIGLIO DI STATO Sez. VI, 11-9-2006 (C.c. 21-3-2006), Sentenza n.5239.

3) Beni culturali e ambientali - Accesso alla professione in Italia - Competenze professionali - Direttiva 85/384. La Direttiva 85/384 non impone allo Stato membro di porre i diplomi di laurea in architettura e in ingegneria civile indicati all'art.11 su un piano di perfetta parità per quanto riguarda l'accesso alla professione di architetto in Italia; né tanto meno può essere di ostacolo a una normativa nazionale che riservi ai soli architetti i lavori riguardanti gli immobili d'interesse storico-artistico sottoposti a vincolo. In altri termini, dall'applicazione della direttiva non consegue affatto che chi è in possesso di un diploma di laurea in ingegneria civile conseguito in un altro Stato della Comunità possa accedere all'esercizio di attività professionali riservate specificatamente agli architetti (secondo la legislazione italiana), a differenza di chi tale titolo abbia conseguito in Italia. Pres. Varrone - Est. Balucani - Rauty (Avv. Stanghellini) c. Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (conferma TAR Toscana, Sez. III, 22-12-2000, n.2674). CONSIGLIO DI STATO Sez. VI, 11-9-2006 (C.c. 21-3-2006), Sentenza n.5239

Corte di Cassazione - Sentenza n.12995 del 31 maggio 2006

Appalto privato - Accertamenti geologici - Responsabilità dell'appaltatore

Ai fini della costruzione di opere edilizie, l'indagine sulla natura e consistenza del suolo edificatorio rientra, in mancanza di diversa previsione contrattuale, tra i compiti dell'appaltatore, trattandosi di indagine - implicante attività conoscitiva da svolgersi con l'uso di particolari mezzi tecnici - che al medesimo, quale soggetto obbligato, ai sensi dell'art.1176, 2° co., c.c. a mantenere il comportamento diligente dovuto per la realizzazione dell'opera commessagli con conseguente obbligo di adottare tutte le misure e le cautele necessarie e idonee per l'esecuzione della prestazione secondo il modello di precisione e di abilità tecnica nel caso concreto idoneo a soddisfare l'interesse creditario, spetta assolvere mettendo a disposizione la propria organizzazione, atteso che lo specifico settore di competenza in cui rientra l'attività esercitata richiede la specifica conoscenza e applicazione delle cognizioni tecniche che sono tipiche dell'attività necessaria per l'esecuzione dell'opera, sicché è onere del medesimo predisporre un'organizzazione della propria impresa che assicuri la presenza di tali competenze per poter adempiere l'obbligazione di eseguire l'opera immune da vizi e difformità. E atteso che l'esecuzione a regola d'arte di una costruzione dipende dall'adeguatezza del progetto alle caratteristiche geologiche del terreno su cui devono essere poste le relative fondazioni, e la validità di un progetto di una costruzione edilizia è condizionata dalla sua rispondenza alle caratteristiche geologiche del suolo su cui essa deve sorgere, il controllo da parte dell'appaltatore va esteso anche in ordine alla natura e consistenza del suolo edificatorio. Ne consegue che per i difetti della costruzione derivanti da vizi ed idoneità del suolo - anche quando gli stessi sono ascrivibili alla imperfetta od erronea progettazione fornita dal committente - l'appaltatore risponde (in tal caso prospettandosi l'ipotesi della responsabilità solidale con il progettista, a sua volta responsabile nei confronti del committente per inadempimento del contratto d'opera professionale ex art.2235 c.c.) nei limiti generali in tema di responsabilità contrattuale della colpa lieve, presupponendo il difetto dell'ordinaria diligenza, potendo andare esente da responsabilità solamente laddove nel caso concreto le condizioni geologiche non risultino accertabili con l'ausilio di strumenti, conoscenze e procedure "normali" avuto riguardo alla specifica natura e alle peculiarità dell'attività esercitata.

Il tuo cliente cerca un edificio ...

- a risparmio energetico?
- antismog? antiscandalo?
- isolato acusticamente?
- con materiale bioedile?
- ignifugo rei 60?
- realizzato in 5 mesi chiavi in mano?

Allora cerca MARLES
Concessionaria per Italia Nord Est

MARLES

Borgo Valsugana - Trento
tel. 0461 757163 - fax 0461 759682

Corte Costituzionale - Ordinanza n.352/2006 del 30 ottobre 2006

Validità Tariffe Professionali per i Lavori Pubblici

La Corte Costituzionale, con la recente pronuncia n.352 ha riconosciuto la validità delle tariffe professionali per i progettisti nell'ambito dei lavori pubblici, di cui al D.M. 4.4.2001, negando quindi, in questo ambito, l'applicabilità delle norme di cui al "decreto Bersani" (L. 248/2006) che aveva disposto l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime. Secondo i giudici della Consulta, la suddetta abrogazione opera solamente a far data dall'entrata in vigore del decreto Bersani (4.7.2006), e dunque non incide sulla validità delle tariffe previste dal D.M. 4.4.2001. In tal modo la Corte rafforza gli orientamenti già espressi dai Consigli Nazionali degli Architetti e degli Ingegneri che, con recenti circolari, hanno escluso che l'abolizione dei minimi tariffari si applichi ai rapporti con gli enti pubblici, vista la perdurante validità della L. 166/2002. Detta legge, facendo seguito a una pronuncia del TAR che aveva annullato il decreto 4.4.2001, ha infatti fornito alle tariffe un riconoscimento legislativo, che consente al decreto stesso di non essere abrogato dalla L. 248/2006.

XXIII Congresso Mondiale IUA Torino 2008

È ormai avviata l'organizzazione del XXIII Congresso Mondiale di Torino 2008. Da qualche giorno è attivo il sito del Congresso, sul quale è possibile reperire le prime informazioni utili, all'indirizzo www.iua2008torino.org

Scegli la qualità

Scegli Stabila

gruppo **stabila**

alveolater dimapor

Stabilimenti Italiani Laterizi

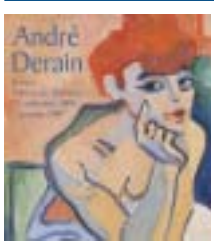






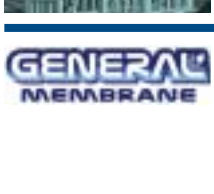
Calvani Wilmo Srl e HP ti invitano a scoprire le caratteristiche delle stampanti di grande formato HP DesignJet. Oggi, grazie alla tecnologia a getto d'inchiostro HP, è possibile stampare linee perfette e fotografie di alta qualità, direttamente dai più comuni programmi di progettazione e fotoritocco. Economicità di gestione, velocità e qualità rendono i prodotti della gamma HP DesignJet la soluzione ideale per lo studio professionale di piccole e grandi dimensioni.

HP DESIGNJET SERIE 500	HP DESIGNJET SERIE 800	HP DESIGNJET SERIE 4000
<ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione 1.200 x 600 dpi • Spessore minimo del tratto 0,04 mm con precisione: 0,2% • Velocità di stampa, 90 secondi per un formato A1 a colori in modalità bozza 	<ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione 2.400 x 1.200 dpi • Spessore minimo del tratto 0,04 mm con precisione: 0,2% • Velocità di stampa, 60 secondi per un formato A1 a colori in modalità bozza • Disco fisso interno da 6 gb 	<ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione 2.400 x 1.200 dpi • Spessore minimo del tratto 0,02 mm con precisione: 0,1% • Velocità di stampa, 25 secondi per un formato A1 a colori in modalità bozza • Disco fisso interno da 40 gb

Stampa i tuoi progetti e le tue foto. Risparmia fino al 70% sui costi di gestione.

business partner

hp invent

TITOLO	DOVE E QUANDO	INFORMAZIONI	PERCHÈ
 André Derain	FERRARA Palazzo dei Diamanti dal 24 settembre 2006 al 7 gennaio 2007	Informazioni: www.palazzodiamanti.it diamanti@comune.fe.it Orari: aperto tutti i giorni anche 1 novembre; 8 e 26 dicembre; 1 e 6 gennaio ore 9,00 - 19,00	Pioniere delle più radicali avanguardie artistiche del primo Novecento, dal futurismo al cubismo, precursore del classicismo degli anni Venti e Trenta, André Derain (1880-1954) è una figura chiave nella storia dell'arte moderna. Talento audace e raffinato, egli ha affiancato la più ardua sperimentazione formale allo studio appassionato degli antichi maestri, tracciando una strada che ha avuto grande seguito in tutta Europa e anche nel nostro paese.
 SCHIELE, KLIMT, KOKOSCHKA e gli amici viennesi	ROVERETO Museo di Arte Moderna e Contemporanea dal 7 ottobre 2006 all'8 gennaio 2007	Info: 800397760 Orari: mart. dom. 10-18 ven. 10-21 / lunedì chiuso	Egon Schiele morì nel 1918 a soli 28 anni, ma la sua pittura rimasta "eterna" rimane ad affascinare e incantare il pubblico, oggi come ieri. Al Mart di Rovereto questa mostra presenta oltre 120 opere provenienti da prestigiosi musei austriaci e tedeschi, fra dipinti, disegni e sculture, per illustrare la vita e l'opera di Egon Schiele.
 VENEZIA '900 da Boccioni a Vedova	TREVISO Casa dei Carraresi dal 27 ottobre 2006 all'8 aprile 2007	Prenotazioni e informazioni: tel. 049 8753100 www.palazzoabarella.it e-mail: info@palazzoabarella.it	Una grande mostra dedicata alla pittura veneziana del '900, dagli inizi del secolo fino agli anni '60. Boccioni, Fontana, Vedova, Modigliani, Tancredi, sono solo alcuni degli oltre 50 artisti esposti alla mostra, con 150 dipinti, 20 sculture e una ricca presenza di documenti. L'esposizione si concentra su grandi momenti artistici: dai protagonisti di Ca' Pesaro, per passare agli entusiasmi avanguardistici del Realismo Magico, sino alle principali emergenze del Fronte Nuovo e alla stagione dello Spazialismo.
 DE CHIRICO	PADOVA Palazzo Zabarella dal 20 gennaio 2006 al 27 maggio 2007	Prenotazioni e informazioni: tel. 042513150 0422513185 www.artemantica.tv	Nonostante de Chirico sia tra le personalità più influenti e innovative del XX secolo, fino a oggi non gli era stata dedicata nessuna grande esposizione che coprisse tutti i periodi della sua vasta e complessa produzione pittorica. Nell'intento di colmare questa lacuna Palazzo Zabarella ha elaborato il progetto di questa rassegna. La mostra presenterà una selezione di più di 100 capolavori dell'artista , in un percorso volto a spiegare al pubblico come e perché de Chirico abbia rivoluzionato la pittura del Novecento, alla scoperta degli enigmi celati nelle sue tele, con cui anticipò molti aspetti del Dadaismo, del Surrealismo, agendo in modo determinante anche sul linguaggio della Pop Art.
 STANZE A CIELO APERTO	VICENZA Fiera di Vicenza Sala Trissino sabato 18 novembre ore 10,30 - 13,00	Informazioni: tel. 0444 230119 info@senteridibenessere.it	<i>"I caratteri ambientali dell'architettura civica"</i> prof. arch. Sergio Los - SYNERGIA <i>"La natura degli spazi aperti della città"</i> arch. Domenico Luciani - Fondazione Benetton <i>"Spazi pubblici ben climatizzati"</i> prof. arch. Gianni Scudo - Politecnico di Milano Dibattito Moderatore arch. Sophia Los
 PROSPETTIVE, CONFRONTI, PROIEZIONI un domani per i beni culturali	VENEZIA Terminal Passeggeri, presso l'area del Distretto Veneto dei Beni Culturali 1-3 dicembre 2006	Prenotazioni e informazioni: tel. 041 5093046 fax 0415093086 e-mail: eventi.distretto@vegapark.ve.it	Agenda di incontri tecnico-scientifici promossi dal Distretto Veneto dei Beni Culturali, in collaborazione con istituti e aziende che operano nel settore dei beni culturali a livello veneto, nazionale e internazionale. Durante gli incontri verranno illustrate tecniche e materiali innovativi per il restauro, esperienze di diagnostica e restauro di manufatti, etc.
 GIOVANI ARCHITETTI ITALIANI / 2 young italian architects under 40	CEGGIA (VE) via Venezia 28 dal 7 ottobre al 23 dicembre 2006	Informazioni: lunedì-sabato 9-12 / 14-18 esclusi festivi tel. 0421 322000 www.progettocontemporaneo.it	loris dal pos / de8architetti / giulia de appollonia / elasticospa + elasticos3 / raimondo guidacci / lfi architetti / antonella mari architetti / mdu architetti / ernesto mistretta / modus architects / obr open building research / rba / giorgio santagostino / studio zoppi associati.
 IL GIARDINO GIAPPONESE: UNO SPAZIO DEDICATO ALLA SERENITÀ	VICENZA Fiera di Vicenza Sala Trissino sabato 18 novembre ore 17,00 - 19,00	Informazioni: tel. 0444 230119 info@senteridibenessere.it	Prof. Giangiorgio Pasqualotto Edoardo Rossi

Le novità introdotte dal Codice degli appalti in tema di Concorsi

Estratto dall'articolo di Roberto Mangani pubblicato su Edilizia e Territorio n° 27

I concorsi di progettazione ricevono con il Codice degli appalti una più attenta considerazione, rispetto alla legislazione precedente. Il D.lgs. 163/2006, infatti, dedica all'art. 99 all'art. 110 una sezione speciale all'Istituto del Concorso, operando una scelta innovativa rispetto alla Merloni, la quale non conteneva previsioni specifiche in materia e si limitava a sancire la possibilità di ricorrere allo strumento dei concorsi, delegando la relativa normazione al Dpr 554/1999.

Da un punto di vista di politica legislativa, però, il Codice degli appalti espone una apertura abbastanza limitata ai concorsi di progettazione: infatti l'art. 91, comma 5 invita le Amministrazioni Pubbliche, per progettazioni di rilevante interesse architettonico, artistico, conservativo, tecnologico, a "valutare in via prioritaria l'opportunità" di utilizzare lo strumento del concorso di progettazione, senza porre alcun obbligo specifico.

Dobbiamo ricordare che il concorso di progettazione e l'affidamento diretto della progettazione, sono concettualmente molto diversi, sia nei presupposti sia negli obiettivi:
- con il concorso di progettazione l'ente appaltante ha lo scopo di entrare in possesso di un'idea progettuale;
- nell'affidamento diretto si intende acquisire un servizio.

Quindi, per essere più specifici, con il concorso si sceglie il "PROGETTO" mentre con l'affidamento si sceglie il "PROGETTISTA".

L'art. 99, comma 2 del Codice individua con chiarezza **due diverse tipologie** di concorsi di progettazione:

- a) concorsi indetti in un contesto di aggiudicazione di appalto;
- b) concorsi svincolati da qualsiasi successivo affidamento.

È fissata una **soglia** di valore oltre al quale è ammesso il ricorso al concorso di progettazione (137.000 Euro per incarichi che provengono da amministrazioni centrali quali i Ministeri, 211.000 Euro per gli altri committenti). Al di sotto di tali limiti il concorso di progettazione è comunque utilizzabile, ma l'obbligo è unicamente per il rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e proporzionalità.

L'art. 99 evidenzia che **lo scopo** del concorso è l'acquisizione di un progetto con la definizione pari a quella di un progetto preliminare. Nel caso di concorso di tipo b), l'Amministrazione sceglierà la proposta che riterrà migliore e premierà il vincitore con un premio in denaro: in questo modo l'ente banditore acquisisce la proprietà dell'idea progettuale sviluppata sotto forma di progetto preliminare, svincolandosi dall'obbligo di eventuali incarichi e riservandosi la possibilità di operare scelte relative a successivi approfondimenti in piena libertà. Ma la significativa variante introdotta dal Codice riguarda i concorsi di tipo a): se viene evidenziato nel bando, il vincitore del concorso, qualora sia in possesso dei requisiti idonei, risulterà affidatario anche del progetto definitivo e di quello esecutivo con procedura negoziata, cioè con una trattativa diretta (art.

99, comma 5). Tale procedura di affidamento viene applicata anche nel caso di concorsi articolati in due gradi (art. 109), che possono presentare due forme diverse: - nel primo grado vengono selezionate alcune proposte, allo scopo di individuare una rosa di professionisti che intervengono nel secondo grado, presentando un progetto preliminare; se il vincitore del secondo grado sarà in possesso dei requisiti, otterrà la progettazione definitiva ed esecutiva; - nel primo grado vengono presentati dei progetti preliminari, nel secondo grado viene individuato il progetto definitivo; anche in questa ipotesi è previsto il successivo affidamento della progettazione esecutiva, qualora il vincitore sia in possesso dei requisiti.

Queste previsioni introdotte dal Codice alla fine vengono ad alterare i caratteri tipici del Concorso stesso, che non è più soltanto l'acquisizione dell'IDEA, ma diviene una MODALITÀ DI AFFIDAMENTO D'INCARICO, o meglio non solo scelta del progetto, ma anche scelta del progettista.

Nel codice i **requisiti** per la partecipazione al concorso non vengono normati, lasciando l'ente banditore libero di definirli, rispondendo unicamente a criteri di logicità e ragionevolezza. Ciò è coerente con la natura del concorso di progettazione, che è quella di fornire un'idea progettuale e che, quindi, non necessita di requisiti di consistenza economica, organizzativa e finanziaria.

Nell'art. 101, comma 2 definisce che la partecipazione ai concorsi è ammessa a favore di soggetti che possano rendersi affidatari degli incarichi di progettazione (liberi professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti tra i predetti soggetti, consorzi stabili).

Requisiti più specifici sono invece richiesti nel caso di successivo affidamento di incarico: infatti l'art. 99, comma 5 e l'art. 109 stabiliscono che nell'ambito di un concorso di progettazione in cui sia previsto un successivo affidamento di incarico, per poter procedere alle fasi successive, progettazione definitiva/ese-cutiva, il vincitore è subordinato al possesso dei requisiti richiesti, di carattere economico e organizzativo. Ne consegue che, nel caso il vincitore del concorso sia stato in possesso dei requisiti per potersi partecipare, ma non di quelli necessari per ottenere l'affidamento degli incarichi successivi, egli può legittimamente associarsi ad altri soggetti e colmare le lacune per evitare un difetto di qualificazione.

La **procedura** di svolgimento del concorso, inizia con la pubblicazione da parte dell'ente banditore del bando, redatto in conformità all'allegato XI (art. 103, comma 1) e contenente tutte le informazioni e le esigenze dell'ente banditore. Per le modalità, l'art. 105, comma 1 stabilisce che le regole dello svolgimento del concorso devono ispirarsi a quelle stabilite per l'affidamento degli appalti, ma non coincidere, o meglio devono essere rispettati i principi che regolano le procedure di gara, ma l'articolazione della procedura concorsuale deve salvaguardare le peculiarità dello strumento concorso.

Gli artt. 106 e 107 si occupano di **Commissione giudicatrice**. Le incompatibilità sono le stesse previste per la procedura di aggiudicazione degli appalti tramite offerta economicamente più vantaggiosa.

IstitutiCallegari
Vicenza - Bassano d.G. - Padova

CORSI DI:

- ▶ AutoCAD 2D+3D (2006)
- ▶ Architectural Desktop (2006)
- ▶ Arredamento

- Corsi diurni e serali e di sabato di 60 ore, specifici per l'arredamento, l'edilizia e l'architettura.

- Ai frequentanti viene dato in omaggio il programma di Architectural Desktop 2006 con licenza per 2 anni.



Segreteria unificata: 0444 239481
www.istituticallegari.com

I componenti della Commissione devono avere almeno per due terzi del loro numero complessivo la stessa qualifica professionale richiesta ai concorrenti.

Nello svolgimento della relativa attività, è imposto l'obbligo di salvaguardare l'anonimato dei concorrenti.

Per concludere si può affermare che il legislatore, inserendo una disciplina dettagliata per i concorsi di progettazione all'interno del codice degli appalti, mette in evidenza l'attenzione che si vuole attribuire allo strumento, volendolo disciplinare in modo organico e completo. Ma alla base del ricorso al concorso di progettazione, continua a restare un fattore culturale e non un'imposizione legislativa. Bisogna riconoscere che negli ultimi anni sempre più enti banditori e soprattutto quelli più importanti sono ricorsi per prassi operative a questa modalità di acquisizione di idee, in particolar modo per opere complesse che richiedono competenze multidisciplinari. Il concorso è infatti idoneo nelle opere in cui la qualità e la complessità architettonica necessitano prima di tutto un contributo creativo che lo svolgimento di contenuti puramente tecnici. L'entrata in vigore del Codice dà la possibilità all'ente di ricorrere, in funzione all'opera che intende realizzare, al concorso o all'affidamento diretto, ma fornisce un'ulteriore alternativa, individuando un percorso più articolato in cui, ad una prima fase dedicata allo svolgimento del concorso, possa poi seguire una seconda fase incentrata sul conferimento dell'incarico.

11 ottobre 2006
A cura del Consigliere Responsabile arch. Annabianca Compostella

CONCORSI - AFFIDAMENTO INCARICHI

ENTE BANDITORE	TITOLO	ISCRIZIONE
Camera dei Deputati	Concorso <i>Riprogettare per tutti. Un patrimonio architettonico proiettato nel futuro</i> . Il Concorso è finalizzato alla selezione e alla raccolta in una pubblicazione, a cura della Camera dei Deputati, dei 10 migliori progetti volti a rendere parimenti accessibili e fruibili a un'utenza ampliata - anziani, disabili, bambini - attraverso interventi di ristrutturazione, recupero e restauro, i beni immobili di proprietà pubblica o comunque aperti al pubblico che presentino interesse artistico, storico o culturale.	31.12.2006
Faenza Editrice	I edizione del Premio Internazionale di Architettura "Il colore: materia per l'architettura" - edizione 2006. Informazioni: concorso@faenza.com	01.12.2006
"Lo spirito di Stella" onlus Progetto Italia e TIM www.lospiritedistella.it	Concorso di Idee dal titolo "Progettare e realizzare per tutti", con il quale si invitano gli architetti, i progettisti e i designer (anche studenti) a ideare e progettare seguendo il tema: la centralità della persona nell'ufficio che prevede il contatto con il pubblico .	31.01.2007
ATER	Formazione di un elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e direzione lavori.	aperto
VI.ABILITÀ VICENZA	Formazione di un elenco di professionisti per l'affidamento di incarichi relativi alle opere di viabilità. www.vi-abilita.it	aperto
AVS Alto Vicentino Servizi	Formazione di un elenco di professionisti per il conferimento fiduciario di incarichi professionali.	aperto



Offerta abbonamenti a periodici e riviste Mondadori
Allegata al Notiziario troverete la cartolina per gli abbonamenti 2007 a prezzi scontati, riservati agli Iscritti all'Albo di Vicenza.

SERVIZI DELL'ORDINE



Prestazione Previdenziale Contributiva: simulazione del Calcolo su Inarcassa ON line

Ora **Inarcassa ON line** offre, fra i servizi telematici studiati per gli associati, anche la **simulazione del calcolo della Prestazione Previdenziale Contributiva**.

Il servizio è disponibile a tutti gli **utenti registrati di Inarcassa ON line iscritti alla Cassa**, e cioè a tutti i professionisti che stiano maturando anzianità contributiva presso l'Associazione (esclusi quindi non iscritti e pensionati).

La **Prestazione Previdenziale Contributiva (PPC)**, recentemente introdotta da una modifica all'**art. 40 dello Statuto**, spetta ai professionisti che abbiano compiuto **65 anni di età senza avere maturato i requisiti per ottenere la pensione di vecchiaia**, a condizione che non fruiscono già di pensione di invalidità o inabilità, e che possano vantare almeno 5 anni di iscrizione e contribuzione a Inarcassa (anche non consecutivi, compresi i **periodi riscattati** e/o quelli **ricongiunti** da altri Enti).

L'applicazione on line è studiata in modo da dare un'indicazione dell'**importo annuo lordo**

della **prestazione** che si andrà a percepire quando si avrà maturato il diritto, in base alla situazione previdenziale e contributiva presente negli archivi di Inarcassa e alla data, anche futura, di richiesta della prestazione, che il professionista stesso potrà ipotizzare.

Rammentiamo che la procedura proposta **non ha alcun valore documentale**, perché si basa su elementi d'archivio non ancora certificabili (come l'anzianità contributiva) e su variabili che vengono presunte o stimate al fine di rendere possibile il calcolo stesso (come l'ammontare dei contributi dovuti per gli anni futuri, stimati sui minimi dell'anno in corso e rivalutati in base all'indice Istat corrente).

Per ulteriori informazioni riguardo ai requisiti necessari per ottenere la Prestazione Previdenziale Contributiva e agli elementi utili al calcolo, La invitiamo a consultare le **pagine dedicate** sul sito.

Per chi è già un utente registrato di **Inarcassa ON line**, accedere al servizio è semplice: basta collegarsi dall'**home page di Inarcassa ON line** alla propria area riservata digitando il codice personale e selezionare dal menù laterale la voce **Simulazione calcolo PPC**.

Chi invece non avesse ancora effettuato la registrazione al servizio telematico, può collegarsi alla pagina d'accoglienza dal link alla home page di **www.inarcassa.it** e seguire le istruzioni per la registrazione: si ricevono in breve tempo i codici di accesso alla propria area riservata, dove, oltre alla simulazione del calcolo della PPC, sono a disposizione altri **servizi on line**, come la **consultazione del-**

l'estratto conto previdenziale, la presentazione in via telematica della **dichiarazione annuale a Inarcassa dei redditi e dei volumi d'affari** e il **pagamento dei contributi on line con InarcassaCard**.



Trasferimento degli atti del catasto edilizio urbano del comune di Pedemonte alla Provincia Autonoma di Trento

In vista del trasferimento della gestione dell'archivio e dei relativi servizi di catasto urbano per il comune di **Pedemonte** alla Provincia autonoma di Trento, che avverrà in via definitiva a partire dal **1.12.2006**, si informa che dal **13 novembre p.v.** e fino al **1.12.2006** sarà inibito l'aggiornamento della banca dati informatica e la consultazione degli atti cartacei di tale comune. Ogni attività e relativo servizio catastale saranno assunti dalla Provincia autonoma di Trento e riprenderanno presso gli Uffici da questa individuati a partire dal 1 dicembre p.v.

Il Direttore Salvatore Fusco

Dal 1984 vi riserviamo un trattamento speciale

PEOTTA ARMANDO S.R.L.

Fidatevi di chi inventa

Nel 1984 abbiamo inventato uno speciale trattamento che ha reso possibile l'impiego della Pietra di Vicenza anche all'interno delle abitazioni.



Peotta Armando s.r.l.
Via Solferino, 7 - 36077 Tavernole (Vicenza)
Tel. 0444 334011 - 334001 - Fax 0444 374778
Esposizione: Via Melaro, 15
36041 Alte Ceccato (Vicenza) - Tel. 0444 697991
www.peotta-armando.it - e-mail: info@peotta-armando.it

SERVIZI DELL'ORDINE

Aggiornamento indici ISTAT e Tassi
(Indici, costi di costruzione e saggi di interesse)

DESCRIZIONE	PERIODO	VALORI
Rivalutazione equo canone immobili ultimati entro il 31.12.1975	luglio 05 - luglio 06	1,575 (75% di 2,1)
Rivalutazione biennale immobili a uso diverso	luglio 04 - luglio 06	2,925 (75% di 3,9)
Numero indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati	luglio 2006	128,2
Indice costo costruzione fabbricato residenziale	marzo 2006	
- Generale		121,5
- Mano d'opera		124,1
- Materiali		119,3
- Trasporti e noii		119,1
Indice costo costruzione capannone industriale	dicembre 2005	
- Generale		131,0
- Mano d'opera		126,5
- Materiali		133,5
- Trasporti e noii		138,0
Adeguamento tariffa urbanistica	maggio 2006	1504,8
Trattamento di fine rapporto	luglio 2006	2,003266%
Tasso Ufficiale di Riferimento	dal 6 ottobre 2006	3,25%
Tasso di interesse legale	dall'1.1.2004	2,50%
Tasso ritardi nei pagamenti commerciali	1.7.2006 - 31.12.2006	9,83%

Società di lighting consulting in forte espansione e con sede a Vicenza **cerca** giovane architetto, anche neolaureato, da inserire nella propria struttura di progettazione illuminotecnica per spazi professionali. **Richiede:** interesse per il settore illuminotecnico; padronanza di software di progettazione architettonica (2D - 3D - rendering); disponibilità a integrare le proprie competenze tecniche. **Offre** stage di formazione e inserimento con prospettiva concreta di assunzione. **Inviare curriculum ed elaborati dimostrativi per posta elettronica a info@dnasrl.it**

NOTIZIARIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI VICENZA

Periodico quindicinale - Anno XXV - Novembre 2006 n.53
36100 Vicenza, viale Roma 3 - telefono 0444 323548
fax 0444545794 - Indirizzo web: www.vi.archiworld.it
e-mail: architettivicenza@archiworld.it

Spedizione in abbonamento postale - Autorizzazione del Tribunale di Vicenza n.435 del 10/7/1982

Direttore Responsabile: Giuseppe Pilla

Redazione: Marcella Michelotti

- Consiglio**
- Presidente** Giuseppe Pilla
 - Vicepresidente** Annabianca Compostella
 - Segretario** Patrice Schaeer
 - Tesoriere** Ugo Rigo
 - Consiglieri** Stefano Battaglia, Massimo Bigi, Lisa Borinato, Mino Campana, Luciano Cherobin, Antonio Di Domenicantonio, Michele Faoro, Grazia Finco, Stefano Gasparini, Marcella Michelotti, Stefano Notarangelo

Edito da: CETED sas - telefono 0445953048
fax 0445459014 e-mail: ceted@vip.it

Postalizzato il giorno: venerdì 10 novembre 2006

Foto in copertina: Sfilata LUNGO VIA DEI FORI IMPERIALI A ROMA DURANTE LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE DEL C.U.P. foto di Lisa Borinato